

## Gigi Angelillo è il protagonista del «Male oscuro» al teatro Due Monologo sulla sofferenza

AGGEO SAVIOLI

Fu un «caso» letterario il male oscuro di Giuseppe Berto al suo apparire, nel 1964, e conosciò (con due importanti premi fra i quali) la fama dell'autore allora cinquantenne (era nato nel 1914) sarebbe morto nel 1978) fino a quel momento assillato sommaramente alla corrente neo-realista (forse anche per un riflesso dei film tratti nell'immediato o a distanza di anni dalle sue prime opere più note: *Il cielo è rosso* e *Il Brigante*). Diversa cosa e rara nel panorama narrativo italiano era il male oscuro denso e ampio racconto (quattrocento pagine) in forma di monologo-prologo dalle forti componenti autobiografiche, di una lunga sofferenza psichica, depressione o nevrosi da angoscia dove situazioni «da manuale» (il conflitto con la figura paterna, e il relativo ricorso all'autoanalisi di scuola freudiana) s'intrecciano con gli accadimenti esterni di una storia abbastanza comune, quella di uno scrittore mai noto e in cerca di gloria che vagheggia il capolavoro ma in-

tanto si degrada nelle pause del suo «male oscuro», e a fini di sopravvivenza (sua e del suo modesto nucleo familiare) in prestazioni mercenarie per l'industria del cinema (siamo ancora in epoca di boom). Finché si ritrova solo, abbandonato dalla moglie, praticamente estraneo alla figlia nel frattempo cresciuta ridotta allo stato di barbone, o quasi, senza più ambizioni, ma in qualche modo libero dal disagio, dall'ansia, dalla paura della morte.

Dall'opera di Berto (di recente se n'è avuta anche una sfortunata versione cinematografica, a firma di Mario Monicelli), Salvatore Cardone regista e adattatore ha ricavato ora un testo di misura un tantino elbordante (una buona ora e tre quarti in termini di spettacolo), ma agilmente consegnato, e affidato alla splendida interpretazione di Gigi Angelillo nella vocalità tesa e incalzante, nella gestualità vigorosamente espressiva ma sempre controllata dell'attore - ora in stretta vicinanza del

pubblico sul proscenio nudo, ora incorniciato nell'essenziale quadro scenografico retrostante creato da Bruno Buonincontri - il personaggio e la sua vicenda manifestano al meglio il tragico e il ridicolo, il patetico e il buffonesco che sono connotati in definitiva a ogni destino umano.

Proprio per ciò a parer nostro, si sarebbe potuto procedere a «soltamenti» e alleggerimenti (dovendosi comunque ridurre di molto il «volume» del romanzo) in quegli scorcio nei quali Berto si lasciava andare per l'interposta persona del suo protagonista, a divagazioni polemiche contingenti che oggi risulteranno incomprensibili ai più come quando vien preso di mira il piccolo mondo oggi scomparso degli scrittori e giornalisti frequentatori della Libreria Rosselli in via Veneto. Anche perché quei «radicali» (e la parola stessa rischia di trarre in inganno lo spettatore meno informato) avrebbero poco o nulla da spartire oggi nel bene e nel male con Pannella e soci.



Il direttore d'orchestra Daniel Oren in una curiosa immagine che lo ritrae in più pose sopra l'attore Gigi Angelillo, in basso una vignetta di Marco Petrella

## Rassegna cinematografica ad Aprila La «diversità» in otto film

di stare con il culo sul poltrona davanti alle televisioni a vedere gli orrori di guerre vicine e lontane non ci va più. Un biglietto da visita niente male per un messaggio inequivocabile di un gruppo di «pacifisti militanti» di Aprila sono associazioni che da anni lavorano sul territorio della cittadina del sud pontino su questi temi (Gruppo effata Associazione Senzaconfine Gruppo iniziativa nonviolenta Associazione Gulliver Circolo di fondazione comunista Associazione Camillo Camarillo Brillo). Voci isolate voci sparse ma eccitate. Ma loro non demordono. E per parlare di pace e solidarietà hanno organizzato una rassegna di cinema teatro e musica intitolata «Canta di fuoco» non da fuoco. Alla ricerca di un linguaggio «diverso» soprattutto nel cinema da rappresentare la diversità malintesa fonte prima di frattura che genera conflitti da cui non si esce. L'iniziativa non solo cinema teatrale ha inizio dopo due mesi con la proiezione nella sede della biblioteca comunale di Aprila del film «Lola Darling» (ore 20.30) il primo successo di Spike Lee. Sabato 23, intorno al tema della «diversità» sarà organizzata una manifestazione spettacolo al centro

Don Milani di Aprila (via Milano) dalle 16 alle 23. Sarà l'occasione per ascoltare rimi nuovi per discutere e per sovenire la raccolta di firme sulla proposta di legge di iniziativa popolare per l'applicazione reale dell'articolo 11 della Costituzione italiana («L'Italia ripudia la guerra come atto di risoluzione dei conflitti internazionali»). Ci saranno lavori per le firme sempre ad Aprila anche domenica mattina in piazza Roma.

Ma torniamo ai film il vero piatto forte di questa rassegna. Scelto con cura per non tradire un obiettivo alto ma difficile. La credibilità prima di tutto e il cartellone non tradisce. L'esordio con «Lola Darling» sarà seguito da «Ira», di Nikita Michalkov (29 ottobre) «Foxy Blues» (venerdì 5 novembre) «Foto les Hero» (venerdì 12 novembre) «Il Tempo Dei Giurati» (venerdì 19 novembre) «L'uomo di Genere» (venerdì 26 novembre) «Sweetie» (venerdì 3 dicembre) «Uomini contro» (venerdì 10 dicembre) che chiuderà la rassegna. Tutte le proiezioni si terranno alla biblioteca comunale di Aprila e sempre alle 20.30. Ovviamente l'ingresso è libero.

**AGENDA**

Leri ☺ minima 13  
● massima 25

Oggi ☺ sole sorge alle 6.07  
● tramonta alle 17.51

**IL TACCUINO**

**Associazione Parkinson.** L'associazione «Azioni Parkin» terrà una riunione per malati di Parkinson, giovedì 21 ottobre alle ore 17.00 presso «Alma» in via dell'Industria, 211. Saranno presenti una terapeuta del linguaggio e un fisioterapista della riabilitazione che risponderanno alle domande del pubblico. L'ingresso è libero. Per informazioni tel. 583.30678.

**Danze popolari italiane.** L'associazione culturale de Villa Capregna e l'associazione culturale La Fornace organizzano un corso di danze popolari italiane a cura di Gisella Palermo. Per informazioni telefonare al 624.3097 (ore serali).

**Sit-in per Silvia Baraldini.** Da oggi pomeriggio e tutti i mercoledì si terrà un sit-in sotto la Galleria Colonna per sollecitare il governo sul caso Baraldini. Oggi il primo sit-in alle 17.30. Per informazioni rivolgersi a Gianni Troiani (tel. 67102100/3058561).

**Mostra di Antonella Goatin.** Si inaugura oggi presso Spazio Sette in via dei Barbieri 7 la mostra di opere di Antonella Goatin allieva di Reggiani Labo De Amicis e Agazzi che esordì negli anni sessanta con opere di scultura e pittura figurativa. Ha esposto nel 1982 al Grand Palais di Parigi la prima serie di dipinti astratti e poi a Berlino, Milano, Toronto, New York.

**Corso di astrologia.** L'associazione culturale Studio del Sole in occasione del ventennale della sua fondazione organizza un corso primario di astrologia in 12 lezioni a partire da venerdì. Il corso sarà condotto da Claudia Polenziani ogni venerdì in zona Barbieri dalle 16 alle 18. Per informazioni telefonare a Studio del Sole via Pisarotta 21 tel. 20538350.

**Ballo latino-americano.** Presso la scuola di danza Giava a Santa Maria delle Mole (vicinanze Palaquattro). Largo Manzoni 26. Si tengono corsi di ballo latino americano (salsa e merengue). Per informazioni telefonare in ore pomeridiane al 93547907.

**La «Max Francesco Morini»** informa tra breve, nei locali del Caffè Latino (Via di Monte Testaccio 9/a) prenderà in via la «prima unica vera» scuola di rock a Roma (messaggio men to all'abito di base tecnico scientifico corsi e laboratori di canto, chitarra, basso, batteria, storia e linguaggio rock). Tre livelli principali perfezionamento e stage di specializzazione. Informazioni al tel. 57.42.033. Nello stesso locale tutti i giovedì a partire da oggi inizia «Comunicata» con tre spazi cabaret film video e fumetti.

**Seminario sul cinema.** Recitazione di film sceneggiatura alla realizzazione ambiente e comportamento fisico. Musica ed è organizzato dallo Studio De Fazio, si svolge a fine ottobre. Informazioni e iscrizioni al tel. 58.90.158.

**Arcoiris.** Scuola di musica con sede in via delle Carrozze 3. Corsi di strumento dipartimento di musica antica corso superiore di pianoforte e musica per bambini. Informazioni al tel. 699.20.815.

**Voce amica.** Il servizio di ascolto telefonico operante a Roma da circa trent'anni inizia un corso per nuovi volontari. Per informazioni telefonare nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì ore 9-12 e 16-19 al numero 14.04.905/44.64.904.

**MOSTRE**

**Antonio Donghi.** Ampia selezione di opere (60 dipinti e altri lavori) per una mostra riparatrice dopo decenni di silenzio. Palazzo delle Esposizioni Via Nazionale 194. Tel. 48.65.465. Orario 10-21. Chiuso martedì. Fino al 7 novembre.

**Corrado Giacomini.** «Capolavori delle Corti in Europa». Riunite per la prima volta le opere fondamentali dell'artista pugliese (1703-1766). Museo di Palazzo Venezia. Ingresso da via del Plebiscito. Orario 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 11 novembre.

**I tesori Borghese.** Capolavori «invisibili» della Galleria Nazionale esposti (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa. Via di S. Michele 22. Orario 9-14.

**Mino Maccari.** Ampia retrospettiva quadri, foto d'epoca e libri. Palazzo Ruspoli. Via del Corso 418. Orario 10-20. Chiuso lunedì. Ingresso lire 10.000. Fino al 28 novembre.

**Giovanna Picciola.** «In finzione d'ingenuità» trenta tele e dipinti ad olio che rappresentano il lavoro svolto dall'artista in questi ultimi cinque anni. Scuderie di Palazzo Ruspoli. Via Fontanelle Borghese 56/b. Orario 10-30/19-30. Lunedì 16-19.30. Fino al 28 ottobre.

**NEL PARTITO**

**UNIONE REGIONALE**

**Unione regionale:** in Direzione ore 16. Attivo regionale della Sanità. All'O.d.d. La sanità nella Finanziaria. 91 proposta ed iniziativa del PdV. Introduce S. Natali partecipa A. Faloni conclude G. Labate.

**Federazione Rieti:** in Federazione ore 17.30. Inione comunale di Rieti (Murè).

## Concerto commemorativo al Foro Italo con Oren I canti dei bambini morti per non dimenticare

MARCO SPADA

Per la comunità ebraica romana la giornata solenne iniziata al Foro d'Ottavia con il ricordo della deportazione nazista ad Auschwitz ha avuto una sua conclusione più dolce e conciliante nel nome della grande musica che per qualche momento lenisce i colori e la trasfigura in una aura di suprema meditazione. All'Auditorium Rai pieno fino all'inverosimile, le note sacre e universali della «Terza» di Beethoven hanno dato significato all'invito lanciato poco prima da Claudio Fano presidente della Comunità romana, al pubblico di guardare molte con tutta la possibile determinazione «mai più» ad onore come quello perpetrato, quella triste mattina del 16 ottobre 1943.

Ed «Eroica» la sinfonia semplicemente «grande», come la definì l'autore, lo è sembrata stavolta ancora di più grazie all'interpretazione veemente e danzante di Daniel Oren che ha poi donato il suo cachet in beneficenza. Si era presentato sul podio con l'immacabile «kipa» la piccola berretta dell'orgoglio ebraico. La sua era nera lucida, ma in sala era ri-

petuta numerosissima nelle foggie e nei materiali più diversi, da quelle da sera in raso o lustrini alle più semplici fatte ad uncinetto con colori pastello. Emergeva da lontano quella sobria del Rabbino capo Elio Toaff seduto al centro delle massime autorità dello Stato, dal presidente del Consiglio Ciampi, a quello del Senato Spadolini, alternati allo stato maggiore della Rai al completo. Anche loro tamburellanti le dita o scuotenti la testa nello Scherzo beethoveniano attaccato a grande velocità.

Nella prima parte ha naturalmente preso voce l'anima musicale ebraica, con le melodie tradizionali rielaborate nel turgore ottocentesco del celebre «Kol Nidre» di Max Bruck, sorta di poema sinfonico di dolente e accorata intensità dove il violoncello, imbracciato dal bravo ventiduenne Matt Hamovitz, sostituisce la voce umana. Una vera, di contralto ha invece cantato la preghiera di una bimba graffiata sulle pareti della sua cella ad Auschwitz, che il compositore polacco Henryk M. Gorecki ha inserito nel secondo movimento della sua Terza Sinfonia del 1976. Il riferimento al «Gib

## Una settimana dedicata al libro promuovendo il piacere della lettura

Si apre domenica alle 11 presso la libreria Feltrinelli di Largo Argentina la settimana del libro. Un'iniziativa che coinvolgerà circa 300 librerie in tutta Italia e che prevede incontri, manifestazioni e spettacoli per favorire la promozione del libro e della lettura. «Balla coi libri» è stata promossa da un gruppo di editori (tra i quali Bollati Boringhieri, Sellerio Edizioni e/o) che aderiscono all'associazione «Tappeto Volante» e che interverranno all'appuntamento di domenica da Feltrinelli. Come gran finale sono state organizzate due feste danzanti al Circo il 31 ottobre con un gruppo africano e il 1 novembre con la Krissy Night Band. Tra le varie iniziative giovedì 28 ottobre presso «I Uttilibri» in via Appia Nuova 427 Valerio Magrelli presenterà il «Cirano di Bergerac» di Edmond Rostand di cui ha curato questa nuova edizione.

## Benedetto Croce e Giovanni Gentile Due pensatori da confrontare

Domani apre i battenti «Progetto cultura 93», un atteso appuntamento culturale del Lido giunto alla sua seconda edizione. Benedetto Croce e Giovanni Gentile. Storicismo a confronto con attualmente è il titolo del convegno di apertura. Il confronto fra i due massimi esponenti della cultura italiana del Novecento sarà presieduto da Mauro Milesi e vedrà come relatori Lucio Villan, Aldo Rosselli, Donato Di Stasi. Cosa accomuna e soprattutto cosa divide Benedetto Croce, padre di una dottrina estetica fra le più affascinanti, e il pensatore e filosofo siciliano sono alcune delle questioni su cui si soffermeranno i relatori, riprendendo l'antica querelle tra il Croce liberale e antifascista e un Gentile che ha forse osato all'ultima destra che in modi diversi ma inquietanti sta riaffacciandosi in Europa. L'appuntamento è al ristorante «Peppino a are» via A. Vespicci 102 alle 17.30.

## Inaugurata la mostra sulle prime «divine» del grande schermo Quelle «naufraque dell'amore» immortalate dal cinema muto

PAOLA DI LUCA

«Ricordo quelle donne dal passo vacillante e convulso le loro mani di naufraghe dell'amore che andavano accarezzando le pareti lungo i corridoi aggrappandosi alle tende, inebriandosi al profumo dei fiori fra ombrosi giardini e scalinate marmoree». È con questo ritratto affettuoso e ironico che Salvador Dalí ama ricordare le dive del cinema muto. Ad uno dei volti più amati dell'epoca quello della bella Lyda Borelli, il Museo internazionale del cinema e dello spettacolo dedica in questi giorni una curiosa rassegna. È l'Accademia di Romania (in piazza José de San Martín 1) ad ospitare fino a sabato 23 questo omaggio al cinema italiano degli esordi che si articola in diverse proiezioni aperte gratuitamente al pubblico con orario ininterrotto dalle 15.00 alle 21.00 e in una piccola mostra di foto e documenti inediti. I film verranno programmati anche al cinema Azurro Melles, dalle 21.00 alle 24.00, con ingresso a pagamento.

Ha aperto la mostra un film diretto da Carmine Gallone per la Cines nel 1915. Fior di male, con Lyda Borelli, Cecyl Tyan e Augusto Poggioli. Oggi verranno presentati diversi omaggi per quattro grandi attrici: Francesca Bertini, Pina Menichelli, Ida Rubinstein e Italia Almirante Manzini. Fra i titoli più interessanti della giornata ci sono *Assanta Spina* con la Bertini e *Ameteo Novelli*, *La nave di Gabriele D'Annunzio* e *Hedda Gabler* diretto da Giovanni Pastore. Ma vale la pena di ve-

dere anche le opere minori perché testimoniano i gusti e lo stile di recitazione allora in voga.

All'inaugurazione della rassegna, che si è svolta ieri mattina, hanno partecipato le attrici Monica Vitti e Antonella Ponziani alle quali sono stati consegnati due diversi riconoscimenti come attuali rappresentanti dell'arte drammatica. Ha presentato l'iniziativa il curatore José Pantieri che da molti anni colleziona film del periodo muto e dei primi anni del sonoro sia italiani che stranieri. La sua vasta cineteca comprende oggi circa 5.000 pellicole alcune delle quali di gran pregio e estremamente rare. Un lavoro paziente che fino ad ora non ha coniato su alcun tipo di pubblica sovvenzione. Questo ingente patrimonio necessita di una costosa manutenzione e di molte cure. «Con questa iniziativa», ha spiegato Pantieri, «abbiamo cercato di sensibilizzare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'importanza del cinema muto italiano e sulla necessità di passare dalle belle iniziative ai fatti. L'attuale testo legislativo di prossima discussione al Senato dà troppo peso all'aspetto commerciale del cinema e non tiene in adeguata considerazione la cultura libera e autonoma. Il Museo possiede per esempio delle pellicole in cui compare l'Inlusca che legge le sue poesie e molte altre, pregevoli tanto ma restaurarle e conservarle adeguatamente ha dei costi che non si possono ignorare».



## UN MONUMENTO DISCUSO. CHI HA PAURA DI PIER PAOLO PASOLINI?

ANGELO BONELLI e VITTORIO PAROLA invitano i cittadini della XIII Circoscrizione all'incontro che si terrà VENERDÌ 22 OTTOBRE - ORE 17 presso la sede circoscrizionale P.zza della Stazione Vecchia, 26 - Ostia. Hanno dato la loro adesione e saranno presenti tra gli altri, Dario Bellezza, Gianni Borgna, Athos De Luca, Donato Di Stasi, Marcotullio Giordana, Italo Marucci, Mauro Milesi, Renzo Paris, Domenico Pertica, Mario Rosati.

**SIGNORI SI PUO' CAMBIARE**

VI OFFRIAMO LA TRASPARENZA E DIRE BASTA ALLE SPESE IMPREVISTE

**ABBONATEVI ALLA SERVICE CARD**

USUFRUIRETE DI UN POOL DI SPECIALISTI IN:

- IDRAULICA
- ELETTRICITÀ
- VETRERIA
- TELEFONIA/CITOFONIA
- FALEGNAMERIA
- FABBRI
- TECNICI LAVATRICE

CON SOLE L. 130.000 + IVA L'ANNO VI COPRIAMO IL LAVORO DI TUTTI I PROBLEMI IN PRONTO INTERVENTO

EVENTUALI PREZZI DA SOSTITUIRE POSSIAMO FORNIRVI NOI O ESSERE ACQUISTATI DIRETTAMENTE DA VOI

L'abbonamento è valido per Appartamenti Uffici e Studi in genere

**NUMEROVERDE 1670-12162**

Il servizio è attivo solo a Roma